



L'UNOOSA E AVIO HANNO SCELTO UN TEAM DELL'UNIVERSITA' DI NAIROBI PER IL LANCIO DI UN CUBESAT SUL LANCIATORE VEGA C

Vienna, 10 febbraio 2023 - L'Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari Spaziali (UNOOSA) e **Avio** hanno selezionato un consorzio guidato dall'Università di Nairobi in Kenya, insieme all'Università dell'Arizona negli Stati Uniti d'America e all'organizzazione non profit Space Trust, come primo vincitore del programma "Accessing space with Vega C". **Il team selezionato lancerà un CubeSat a costo zero a bordo del razzo Vega C.**

Il satellite "NaSPUoN-0GPM2030" è un CubeSat di classe 3U che mira a costruire la capacità in Kenya riunendo partner internazionali con capacità tecniche già esistenti. La tecnologia e le competenze acquisite attraverso questa missione aumenteranno le capacità nei settori di ingegneria dei veicoli spaziali navale e delle operazioni satellitari in Kenya.

Il programma "Accessing space with Vega-C" fa parte dell'iniziativa Access to Space for All, specificamente del suo segmento di Sviluppo dei Satelliti. Il segmento è dedicato a costruire capacità per la progettazione, lo sviluppo, l'operatività e l'utilizzo dei satelliti con un focus sui paesi in via di sviluppo.

Il Vicepresidente, Strategia e Innovazione di Avio Angelo Fontana ha dichiarato: "Avio e Arianespace sono entusiasti di offrire ai nostri amici kenioti questa opportunità di lanciare un satellite a bordo del Vega C e di supportare l'UNOOSA nella sua iniziativa per sviluppare attività legate allo spazio per i paesi che si affacciano nel settore. Vega C è il nuovo nato della famiglia di razzi Vega: con il successo del suo volo inaugurale del 13 luglio 2022, Vega C ha dimostrato le sue migliori capacità, non solo in termini di prestazioni, ma anche di flessibilità e versatilità. È particolarmente adatto per i piccoli satelliti che mirano a raggiungere l'orbita terrestre bassa insieme a un carico principale, come il CubeSat NaSPUoN-0GPM2030 dell'Università di Nairobi. Altre missioni simili seguiranno nei prossimi anni".

Il Facente funzione di Direttore dell'UNOOSA, Niklas Hedman, ha detto: "Siamo entusiasti che l'iniziativa "Access to space for all" continui a offrire programmi unici a vantaggio degli Stati membri dell'ONU. Il Kenya sta utilizzando strategicamente le diverse opportunità pratiche per sviluppare il suo settore spaziale e speriamo che il lancio del suo CubeSat 3U con il Vega C possa migliorare ulteriormente le sue capacità. Vorrei ringraziare il nostro partner Avio per averci offerto questa opportunità come un grande contributo per colmare il gap di capacità spaziali. Non vediamo l'ora di lavorare insieme per supportare il Kenya nel realizzare questa missione".

Il Mission Principal Investigator del NaSPUoN-OGPM2030 Mwangi Mbuthia ha dichiarato: “Questa è un'ottima opportunità per l'Università di Nairobi (UoN) per continuare a costruire la sua capacità di costruzione di nano-satelliti, che è un enorme fattore positivo per il nascente settore spaziale del Kenya. Siamo molto grati all'UNOOSA e ad Avio per averci concesso l'opportunità di lanciare il CubeSat 3U, gratuitamente. Questo sarà molto importante per migliorare la capacità di ingegneria spaziale e operazioni satellitari non solo all'UoN, ma più in generale in Kenya”.

For ulteriori informazioni:

Media relations Contact

Francesco.DeLorenzo@avio.com

Avio in breve

Avio è un gruppo internazionale leader nella realizzazione e nello sviluppo di lanciatori spaziali e sistemi di propulsione solida e liquida per il trasporto spaziale. L'esperienza e il know-how acquisiti nel corso degli oltre 50 anni di attività consentono ad Avio di primeggiare nel campo dei lanciatori spaziali, della propulsione spaziale a solido, a liquido e criogenica, nonché nella propulsione tattica. Avio è presente in Italia, Francia e Guyana Francese con 5 stabilimenti ed impiega circa 1.200 persone altamente qualificate, di cui il 30% circa impegnate in attività di ricerca e sviluppo. Avio opera in qualità di prime contractor per il programma Vega e di subcontractor per il programma Ariane, entrambi finanziati dalla European Space Agency (“ESA”), permettendo all'Italia di essere presente nel ristretto numero di paesi al mondo in grado di produrre un vettore spaziale completo.